

## Prova di autovalutazione per Guardie Ecologiche Volontarie

**Rispondi alle domande: una sola fra le quattro risposte è quella giusta. Quale?**

a) Domande di base .....	1
b) Domande intermedie .....	6
c) Domande avanzate .....	9
Risposte.....	14

### a) Domande di base

1) A che altezza dal suolo si misura il diametro di un albero?

- ☐ a) Al colletto
- ☐ b) A mezzo metro dal suolo
- ☐ c) A un metro dal suolo
- ☐ d) A un metro e trenta centimetri dal suolo

2) Se misuro la circonferenza di un albero, come posso ricavare il diametro?

- ☐ a) Divido la circonferenza per 3,14 (pi greco)
- ☐ b) Divido la circonferenza per 6,28 (2 volte pi greco)
- ☐ c) Calcolo la radice quadrata della circonferenza
- ☐ d) Calcolo la radice quadrata della circonferenza e moltiplico il risultato per due

3) Quale di questi vincoli è presente praticamente su tutti i boschi italiani?

- ☐ a) Il vincolo idrogeologico
- ☐ b) Il vincolo paesaggistico
- ☐ c) Il vincolo antincendio
- ☐ d) Il vincolo architettonico

4) Cosa sono gli "Enti forestali"?

- ☐ a) gli enti competenti nel rilasciare autorizzazioni nel settore forestale: province, comunità montane e parchi;
- ☐ b) gli enti competenti nel rilasciare autorizzazioni nel settore forestale: province, comunità montane, parchi, riserve regionali, parchi locali di interesse sovracomunale, monumenti naturali;
- ☐ c) gli enti competenti nel rilasciare autorizzazioni nel settore forestale: province, comunità montane, parchi e riserve regionali;
- ☐ d) gli enti competenti nel rilasciare autorizzazioni nel settore forestale: il Corpo Forestale dello Stato, Regione Lombardia, province, comunità montane, parchi e riserve regionali.

5) Quanto è grande un ettaro?

- ☐ a) sono cento metri quadrati, pari a un quadrato di 10 m x 10 m;
- ☐ b) sono mille metri quadrati, pari a dieci are;
- ☐ c) sono diecimila metri quadrati, pari a un quadrato di 100 m x 100 m;
- ☐ d) sono centomila metri quadrati, pari a un decimo di chilometro quadrato.

6) Come è possibile determinare l'età di una pianta abbattuta e di una pianta viva?

- ☐ a) Nelle piante abbattute, contando gli anelli di accrescimento presenti (un anello, un anno di età)

all'altezza del colletto; nelle piante vive non è possibile farlo se non tagliandole;

- ☐ b) Nelle piante abbattute, contando gli anelli di accrescimento presenti (un anello, un anno di età) all'altezza del colletto; nelle piante vive estraendo una carotina legnosa in prossimità del colletto con la "trivella di Pressler" e contando gli anelli con lo stesso sistema;
- ☐ c) Nelle piante abbattute, contando gli anelli di accrescimento presenti (un anello, due anni di età) all'altezza del colletto; nelle piante vive estraendo una carotina legnosa in prossimità del colletto con la "trivella di Pressler" e contando gli anelli con lo stesso sistema;
- ☐ d) Non è possibile stimare con ragionevole certezza l'età delle piante

7) Come si arriva alla pendenza topografica espressa in percentuale dall'inclinazione in gradi?

- ☐ a) la pendenza topografica è pari all'angolo espresso in percentuale: un angolo di 30 gradi comporta una pendenza del 30%;
- ☐ b) la pendenza topografica è pari alla tangente dell'angolo, moltiplicata 100: un angolo di 30 gradi comporta una pendenza di circa il 58%;
- ☐ c) la pendenza topografica è pari al seno dell'angolo, moltiplicata 100: un angolo di 30 gradi comporta una pendenza del 50%;
- ☐ d) la pendenza topografica è pari al coseno dell'angolo, moltiplicata 100: un angolo di 30 gradi comporta una pendenza di circa l'87%.

8) L'estensione della superficie forestale in Italia e nel complesso dell'Unione europea è:

- ☐ a) In forte calo;
- ☐ b) In debole calo;
- ☐ c) Sostanzialmente stabile;
- ☐ d) In aumento.

9) Su una carta tecnica regionale, in scala 1:10.000, le "curve di livello" uniscono i punti di uguale quota con differenza di 10 metri di altitudine. Se su un versante le "curve di livello" sono distanti 3 millimetri, quale sarà l'inclinazione del versante stesso?

- ☐ a) circa 10 gradi;
- ☐ b) circa 18 gradi;
- ☐ c) circa 33 gradi;
- ☐ d) circa 50 gradi.

10) In un impianto di arboricoltura da legno posto in un terreno pianeggiante le piante si trovano in fila indiana; con una bindella verifico che si trovano tutte a distanza di tre metri l'una dall'altra. Con la stessa bindella verifico che le file sono distanti quattro metri l'una dalle altre. Quante piante ci sono su un ettaro?

- ☐ a) 3.333 piante;
- ☐ b) 2.500 piante;
- ☐ c) 833 piante;
- ☐ d) 83 piante.

11) Quale delle seguenti situazioni non è classificata "bosco" dalla l.r. 31/2008?

- ☐ a) Un soprassuolo coperto da arbusti, vasto seimila metri quadrati e largo ventotto
- ☐ b) Un castagneto da frutto in attualità di coltura;
- ☐ c) Una radura erbacea in mezzo al bosco di superficie di 1.200 metri quadrati;
- ☐ d) Una fascia arborata larga diciotto metri e di superficie di tremila metri quadrati.

12) Si parla di "trasformazione d'uso del bosco" quando:

- ☐ a) i terreni abbandonati si evolvono naturalmente e il bosco colonizza terreni prima agricoli o

erbacei;

- ☐ b) l'Uomo elimina la vegetazione oppure asporta o modifica il suolo forestale per utilizzare il bosco per motivi diversi da quello forestale, es. strade, edifici, piste da sci, terreni agricoli;
- ☐ c) a causa di alluvioni, frane, slavine o altri fenomeni naturali, il bosco si trasforma in altro ambiente, es. erbaceo o cespuglioso;
- ☐ d) l'Uomo elimina col taglio o il fuoco la vegetazione arborea per utilizzare il bosco per motivi diversi da quello forestale, es. strade, edifici, piste da sci, terreni agricoli;

13) Cosa bisogna fare per ottenere il permesso a effettuare un taglio colturale di un bosco?

- ☐ a) presentare una richiesta di autorizzazione o denuncia di taglio attraverso una procedura informatizzata
- ☐ b) presentare una richiesta di autorizzazione o denuncia di taglio attraverso una procedura informatizzata, ma solo se si vuole tagliare un bosco di proprietà altrui;
- ☐ c) presentare una richiesta di autorizzazione o denuncia di taglio attraverso una procedura informatizzata, ma solo se si vuole tagliare un bosco di proprietà pubblica o un bosco d'alto fusto;
- ☐ d) nulla, si può sempre tagliare liberamente, tranne nei parchi, dove bisogna avvisare prima le guardie, anche solo telefonando.

14) Cos'è una "matricina"?

- ☐ a) un albero di piccole dimensioni che, crescendo, diventerà una "matrice";
- ☐ b) un albero che viene periodicamente tagliato e dal quale fuoriescono germogli chiamati "polloni";
- ☐ c) un albero che, durante il taglio del ceduo, viene lasciato in piedi a tempo indefinito;
- ☐ d) un albero che, durante il taglio del ceduo, viene lasciato in piedi normalmente per due o tre turni di ceduzione con lo scopo di disseminazione e di sostituzione delle ceppaie morte; sono tagliati dopo due o tre turni di ceduzione, individuando altri alberi come "matricine".

15) In un bosco ceduo cosa si intende per ceppaia?

- ☐ a) un albero che è stato tagliato e dal quale fuoriescono nuovi germogli, chiamati polloni, che possono vivere decenni e dare origine a nuove piante che possono superare i 20 metri di altezza
- ☐ b) un albero che è stato tagliato e dal quale fuoriescono nuovi germogli, chiamati polloni, che si mantengono con portamento cespuglioso raggiungendo a mala pena i due o tre metri di altezza;
- ☐ c) un albero che, durante le operazioni di taglio di un bosco ceduo, viene risparmiato dal taglio
- ☐ d) un albero che, durante le operazioni di taglio, viene lasciato morto in piedi per favorire l'incremento della biodiversità.

16) Normalmente, in che epoca possono essere tagliati i boschi cedui?

- ☐ a) da metà ottobre a fine marzo in tutta la Lombardia;
- ☐ b) da metà ottobre a fine marzo fino a 600 m di quota, dal primo ottobre a metà aprile oltre i 600 m di quota;
- ☐ c) dal primo ottobre a fine aprile in tutta la Lombardia;
- ☐ d) da metà ottobre a fine marzo fino a 600 m di quota, dal primo ottobre a metà aprile fra i 600 m e i 1.000 m di quota, da metà settembre a metà maggio a quote superiori a 1.000 m;

17) Cosa si deve fare della ramaglia che resta sul terreno dopo un taglio colturale di un bosco?

- ☐ a) deve sempre essere asportata dal bosco;
- ☐ b) deve essere tritata o raccolta in piccole cataste o andane o tagliato in piccoli pezzi; può eccezionalmente essere bruciata, seguendo le regole e le prescrizioni esistenti;
- ☐ c) deve essere tritata o raccolta in piccole cataste o andane o tagliato in piccoli pezzi; non può mai essere bruciata;
- ☐ d) deve sempre essere tritata o asportata dal bosco, solo se mancano le strade può

eccezionalmente essere raccolta in cataste o andane.

18) Durante un taglio di ceduzione, devono perlopiù essere rilasciate delle matricine. A grandi linee, quante in un ettaro di terreno?

- ☐ a) nell'ordine delle 10 / 30 matricine per ettaro
- ☐ b) nell'ordine delle 50 / 90 matricine per ettaro
- ☐ c) nell'ordine delle 100 / 200 matricine per ettaro
- ☐ d) nell'ordine delle 200 / 300 matricine per ettaro

19) Cos'è un "albero a invecchiamento indefinito"?

- ☐ a) un albero molto vecchio, è sinonimo di "albero stramaturato"
- ☐ b) un albero che viene contrassegnato al fine di non tagliarlo mai;
- ☐ c) è un sinonimo di "albero monumentale"
- ☐ d) è un albero di una specie particolarmente longeva.

20) Normalmente, in che epoca dell'anno possono essere tagliati i boschi d'alto fusto?

- ☐ a) in tutto l'anno;
- ☐ b) nella stessa epoca prevista per il taglio del bosco ceduo;
- ☐ c) nell'epoca in cui non è possibile tagliare il bosco ceduo, grossomodo in primavera ed estate;
- ☐ d) in tutto l'anno, purché il suolo non risulti innevato.

21) A parte i casi relativi alle "trasformazioni del bosco", è possibile sradicare le piante o le ceppaie in bosco?

- ☐ a) no, mai.
- ☐ b) sì, ma solo se le piante sono malate, ad esempio le radici sono marce: in questo caso si può procedere senza permessi;
- ☐ c) sì, basta specificarlo all'interno della procedura informatizzata e poi si procede liberamente;
- ☐ d) sì, ma bisogna specificarlo all'interno della procedura informatizzata con una richiesta "in deroga" e attendere il permesso dell'ente forestale.

22) Chi è competente per la vigilanza e l'accertamento in materia di danni alle superfici boschive?

- ☐ a) solo il corpo forestale dello Stato;
- ☐ b) solo il corpo forestale dello Stato e le guardie dei parchi regionali;
- ☐ c) solo il corpo forestale dello Stato, le guardie dei parchi regionali e le guardie boschive comunali;
- ☐ d) il corpo forestale regionale, il corpo forestale dello Stato, le guardie dei parchi regionali, le guardie boschive comunali, gli agenti della polizia locale, le guardie ecologiche volontarie, di cui alla legge regionale 28 febbraio 2005, n. 9 (Nuova disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), che abbiano frequentato corsi di formazione sugli aspetti selvicolturali e normativi in materia forestale.

23) A che altezza dal suolo deve essere tagliata una ceppaia?

- ☐ a) Sempre a livello del suolo.
- ☐ b) A livello del suolo o a non più di 10 cm di distanza dall'inserzione del pollone; tuttavia nei terreni in forte pendenza che possono dare luogo alla formazione di valanghe, a movimenti franosi o alla caduta di massi, le ceppaie possono essere tagliate ad altezza superiore, fino a un metro dal colletto
- ☐ c) A qualsiasi altezza dal suolo o dall'inserzione del pollone
- ☐ d) A circa mezzo metro dal suolo o dall'inserzione del pollone

24) Cosa si intende per "ripulitura" del bosco?

- ☐ a) La raccolta di rifiuti nei boschi



- ☐ b) Il taglio delle piante morte in bosco
- ☐ c) Il taglio degli alberi mal conformati o deperienti in bosco
- ☐ d) L'eliminazione strato erbaceo, arbustivo o lianoso e della necromassa legnosa del bosco per ridurne la competizione con le piante arboree vive

25) Cosa si intende per "diradamento" del bosco?

- ☐ a) La riduzione del numero di alberi presenti in popolamenti relativamente giovani fino al massimo del 50% delle piante e del 30% della massa legnosa presenti prima dell'intervento, sia in fustaia sia in ceduo, al fine di selezionare le piante migliori;
- ☐ b) La riduzione del numero di alberi presenti in popolamenti relativamente giovani fino al massimo del 90% delle piante e del 70% della massa legnosa presenti prima dell'intervento, sia in fustaia sia in ceduo, al fine ricavare materiale legnoso e rinnovare il bosco;
- ☐ c) La riduzione del numero di alberi presenti in popolamenti fino al massimo del 50% delle piante e del 30% della massa legnosa presenti prima dell'intervento, sia in fustaia sia in ceduo, al fine di ricavare materiale legnoso;
- ☐ d) La riduzione del numero di alberi presenti in popolamenti fino al massimo del 90% delle piante e del 70% della massa legnosa presenti prima dell'intervento, sia in fustaia sia in ceduo, al fine di selezionare le piante migliori.

26) Cos'è un "bosco d'alto fusto" o "fustaia"?:

- ☐ a) Un bosco in cui il 100% della massa legnosa arborea è costituita da alberi originatisi da seme;
- ☐ b) Un bosco in cui almeno il 70% della massa legnosa arborea è costituita da alberi originatisi da seme;
- ☐ c) Un bosco in cui almeno il 70% della massa legnosa arborea è costituita da alberi originatisi da seme, con l'esclusione in ogni caso dei boschi di neoformazione di qualunque natura e composizione, dei cespuglieti, degli arbusteti e delle pinete di pino mugo arbustivo;
- ☐ d) Un bosco in cui almeno il 50% della massa legnosa arborea è costituita da alberi originatisi da seme, con l'esclusione in ogni caso dei boschi di neoformazione di qualunque natura e composizione, dei cespuglieti, degli arbusteti e delle pinete di pino mugo arbustivo

27) Cosa si intende per "taglio di utilizzazione" del bosco o "utilizzazione boschiva"?:

- ☐ a) E' un taglio finalizzato a utilizzare il bosco per altri scopi, esempio agricolo o urbanistico;
- ☐ b) E' un qualsiasi taglio culturale del bosco;
- ☐ c) E' un qualsiasi taglio culturale del bosco dal quale si asporta materiale legnoso;
- ☐ d) E' un taglio culturale e razionale di maturità del bosco al fine di ricavare materiale legnoso e di permettere la rinnovazione del bosco

28) Il "turno" di un bosco è:

- ☐ a) È il periodo che intercorre tra un qualsiasi intervento in bosco e il successivo;
- ☐ b) È il periodo che intercorre tra un diradamento e il successivo;
- ☐ c) È il periodo che intercorre tra l'ultimo diradamento e il taglio di utilizzazione;
- ☐ d) È il periodo che intercorre tra una utilizzazione boschiva e quella successiva;

29) Nei casi permessi, entro che ora devono essere spenti i fuochi per la ripulitura della ramaglia in bosco?

- ☐ a) Non esiste alcun limite di orario
- ☐ b) Entro mezzogiorno
- ☐ c) Entro le ore 14 (quando c'è l'ora solare) o entro le 16 (quando c'è l'ora legale)
- ☐ d) Entro il tramonto

30) In che periodo dell'anno viene normalmente proclamato il periodo di grave pericolosità per gli incendi

boschivi ed è pertanto sempre vietato accendere qualsiasi fuoco in bosco?

- ☐ a) In tutto l'anno, tranne quando c'è neve;
- ☐ b) In estate;
- ☐ c) In inverno e inizio primavera;
- ☐ d) In estate ma solo quando il terreno è secco.

## **b) Domande intermedie**

31) Quanti alberi a invecchiamento indefinito vanno individuati in un bosco che non faccia parte di un sito natura 2000?

- ☐ a) Almeno uno ogni 1.000 metri quadrati;
- ☐ b) Almeno uno ogni 2.000 metri quadrati;
- ☐ c) Almeno uno ogni 5.000 metri quadrati;
- ☐ d) Almeno uno ogni 10.000 metri quadrati.

32) La "conversione" di un bosco è:

- ☐ a) il cambiamento della forma di governo da fustaia a ceduo
- ☐ b) il cambiamento della forma di governo, da fustaia a ceduo o viceversa
- ☐ c) il cambiamento della composizione, da latifoglie a conifere
- ☐ d) il cambiamento della composizione, da conifere a latifoglie

33) Cos'è un "piano di assestamento forestale" o PAF?:

- ☐ a) Uno strumento per la gestione programmata degli interventi e dei tagli in bosco, finalizzato a conservare le risorse forestali nel tempo in maniera ottimale;
- ☐ b) Un programma di tagli colturali;
- ☐ c) Uno strumento per la gestione programmata dei tagli in bosco, finalizzato a individuare le tecniche per sfruttare al massimo il bosco sotto il profilo economico
- ☐ d) Uno strumento per individuare quantità di denaro che può essere ricavata dal taglio dei boschi

34) Cosa si intende per "bosco di neoformazione" o di "neocolonizzazione"?

- ☐ a) Un bosco di origine artificiale;
- ☐ b) Un bosco di origine artificiale piantato da meno di venti anni o da meno di dieci anni se a quota inferiore a 400 m;
- ☐ c) Un bosco formatosi spontaneamente, in seguito all'abbandono di pascoli e coltivi, da meno di 20 anni o, a quota inferiore a 400 metri, da meno di 10 anni;
- ☐ d) Un bosco formatosi spontaneamente, in seguito all'abbandono di pascoli e coltivi, da meno di 40 anni o, a quota inferiore a 400 metri, da meno di 20 anni.

35) Quale procedura bisogna attivare per installare una gru a cavo o un palorcio?

- ☐ a) Bisogna presentare una richiesta con le stesse procedure per effettuare un taglio colturale del bosco
- ☐ b) E' possibile installarlo senza chiedere alcun permesso o inviare alcuna comunicazione
- ☐ c) E' necessario chiedere l'autorizzazione in comune
- ☐ d) E' necessario chiedere l'autorizzazione alla comunità montana o, in mancanza, alla provincia

36) Si possono potare le piante in bosco?

- ☐ a) Sì, sempre senza alcuna formalità e regola.
- ☐ b) Sì, senza alcuna formalità ma solo in caso di potature di formazione, di allevamento o spalcatore,



di rimonda del secco o di eliminazione di rami che creano situazioni di pericolo; le capitozzature e le potature che compromettano la vitalità o la stabilità delle piante sono sempre vietate;

- ☐ c) Sì, senza alcuna formalità ma solo in caso di potature di formazione, di allevamento o spalcature, di rimonda del secco o di eliminazione di rami che creano situazioni di pericolo; le potature che compromettano la vitalità o la stabilità delle piante sono sempre vietate; le capitozzature sono permesse solo in prossimità dagli impianti di cattura di richiami vivi o di uccelli a scopo scientifico e previa autorizzazione da parte degli enti forestali;
- ☐ d) Sì, senza alcuna formalità ma solo in caso di potature di formazione, di allevamento o spalcature, di rimonda del secco o di eliminazione di rami che creano situazioni di pericolo; le potature che compromettano la vitalità o la stabilità delle piante sono sempre vietate; le capitozzature sono permesse solo in prossimità dagli impianti di cattura di richiami vivi o di uccelli a scopo scientifico e previa autorizzazione da parte degli enti forestali e nei tagli di manutenzione presso strade, elettrodotti e fabbricati.

37) Quale fra le seguenti specie di origine nord americana non è considerata una "specie esotica a carattere infestante, dannosa per la conservazione della biodiversità" dalle "Norme Forestali Regionali" (r.r. 5/2007)?

- ☐ a) L'acero bianco (*Acer negundo*)
- ☐ b) Il ciliegio tardivo (*Prunus serotina*)
- ☐ c) La quercia rossa (*Quercus rubra*)
- ☐ d) La robinia (*Robinia pseudoacacia*)

38) In quali tipi di taglio vanno individuati gli alberi a invecchiamento indefinito?

- ☐ a) Solo nei tagli di utilizzazione
- ☐ b) Solo nei tagli di utilizzazione e nei diradamenti
- ☐ c) In occasione di ogni tipo di taglio
- ☐ d) Vanno individuati in tutti i boschi, anche quando non si effettuano tagli

39) Cosa si intende per "taglio di manutenzione" in base alle "Norme forestali regionali" (r.r. 5/2007)?:

- ☐ a) Sono tagli finalizzati a mantenere il bosco in buone condizioni
- ☐ b) Sono tagli finalizzati a mantenere in buone condizioni le strade agro-silvo-pastorali e le pieste forestali presenti in bosco
- ☐ c) Sono tagli di piante nelle aree di pertinenza di elettrodotti, canali, edifici, vie di comunicazione ecc., finalizzati a permettere l'esecuzione di lavori di manutenzione degli stessi
- ☐ d) Sono tagli di piante nelle aree di pertinenza di elettrodotti, canali, edifici, vie di comunicazione ecc., finalizzati alla loro messa in sicurezza

40) Come devono essere contrassegnati gli alberi per l'invecchiamento a tempo indefinito da parte di chi esegue il taglio?

- ☐ a) Con un bollo di vernice gialla indelebile;
- ☐ b) Con un bollo di vernice gialla indelebile o, solo nelle aree protette, mediante apposito contrassegno con numerazione progressiva fornito dall'ente gestore;
- ☐ c) Con un bollo di vernice gialla indelebile o mediante apposito contrassegno con numerazione progressiva fornito dall'ente forestale;
- ☐ d) Esclusivamente mediante apposito contrassegno con numerazione progressiva fornito dall'ente forestale.

41) Cos'è un "taglio a buche"?:

- ☐ a) Un taglio di utilizzazione, normalmente in una fustaia, su una superficie planimetrica di massimo mille metri quadrati;
- ☐ b) Un taglio di utilizzazione, normalmente in una fustaia, su una superficie planimetrica di massimo duemila metri quadrati;



- ☐ c) Un taglio colturale, normalmente in una fustaia, su una superficie planimetrica di massimo mille metri quadrati;
- ☐ d) Un diradamento, normalmente in una fustaia, su una superficie planimetrica di massimo duemila metri quadrati.

42) Quale dei seguenti interventi può essere eseguito in un castagneto da frutto solo previa denuncia di inizio attività anziché liberamente?

- ☐ a) La potatura e l'innesto delle piante;
- ☐ b) L'estirpazione delle piante infestanti e la ripulitura della superficie allo scopo di facilitare la raccolta delle castagne
- ☐ c) Il rinfoltimento delle aree rade di piante mediante la messa a dimora di piante innestate da vivaio;
- ☐ d) L'estirpazione delle ceppaie delle piante tagliate.

43) Quando è possibile effettuare un taglio a buche?

- ☐ a) In tutte le fustaie di qualsiasi età su pendenze inferiori al 40%
- ☐ b) In tutte le fustaie che abbiano raggiunto il turno minimo su pendenze inferiori al 40%
- ☐ c) In tutte le fustaie di qualsiasi età
- ☐ d) In tutte le fustaie che abbiano raggiunto il turno minimo

44) Cos'è un taglio a raso?

- ☐ a) Un taglio di utilizzazione del bosco con taglio delle piante a raso terra;
- ☐ b) Un taglio di utilizzazione del bosco che asporta tutta la biomassa legnosa presente nel soprassuolo su una superficie superiore a mille metri quadri;
- ☐ c) Un taglio di utilizzazione del bosco che asporta tutta la biomassa legnosa presente nel soprassuolo su una superficie superiore a cinquemila metri quadri;
- ☐ d) Un qualsiasi taglio di utilizzazione del bosco su una superficie superiore a mille metri quadri.

45) In un ceduo, che cos'è una "riserva"?

- ☐ a) La "riserva" è una matricina che deve essere sempre essere risparmiata dal taglio per tutta la vita, ossia una pianta ad invecchiamento a tempo indefinito;
- ☐ b) La "riserva" è un albero di specie particolarmente rara presente nel ceduo;
- ☐ c) La "riserva" è un albero di specie diversa da quella costituente il popolamento principale del bosco, mentre la matricina è un albero della stessa specie costituente il ceduo;
- ☐ d) La "riserva" è un albero della stessa specie costituente il ceduo, mentre la matricina è un albero di specie diversa da quella costituente il popolamento principale del bosco.

46) Che differenza c'è fra "strada agro-silvo-pastorale" e "pista forestale"?

- ☐ a) La strada agro-silvo-pastorale è permanente e possiede opere civili, la pista forestale ha durata di massimo 24 mesi ed è realizzata in fondo naturale senza opere civili al solo fine di realizzare lavori in bosco;
- ☐ b) La pista forestale è permanente e possiede opere civili, la strada agro-silvo-pastorale ha durata di massimo 24 mesi ed è realizzata in fondo naturale senza opere civili al solo fine di realizzare lavori in bosco
- ☐ c) La strada agro-silvo-pastorale e la pista forestale sono entrambi permanenti ma la prima si snoda anche in terreni agricoli o pascolivi, la seconda si snoda solamente in bosco;
- ☐ d) Nessuna, sono sinonimi.

47) Quali condizioni devono essere osservate per effettuare un taglio a raso nelle fustaie?

- ☐ a) In tutti i tipi di bosco purché mediante taglio a raso a strisce e su terreni con pendenza media



inferiore a quaranta per cento;

- ☐ b) Solo mediante taglio a raso a strisce, su terreni con pendenza media inferiore a quaranta per cento e solo per le tipologie forestali indicate nelle Norme Forestali regionali o nella pianificazione forestale
- ☐ c) Solo mediante taglio a raso a strisce e solo per le tipologie forestali indicate nelle Norme Forestali regionali o nella pianificazione forestale;
- ☐ d) Solo su terreni con pendenza media inferiore a quaranta per cento e solo per le tipologie forestali indicate nelle Norme Forestali regionali o nella pianificazione forestale

48) E' possibile tagliare alberi e arbusti nei pascoli montani in zone non classificate "bosco"?

- ☐ a) Sì, sempre, senza alcuna formalità e per qualsiasi fine
- ☐ b) Sì, senza alcuna formalità se finalizzato al mantenimento o al ripristino dell'esercizio del pascolo o dell'agricoltura o se previsto dalla pianificazione forestale o faunistica; altrimenti con le stesse procedure previste per il taglio del bosco
- ☐ c) Sì, senza alcuna formalità se finalizzato al mantenimento o al ripristino dell'esercizio del pascolo o dell'agricoltura o se previsto dalla pianificazione forestale o faunistica; altrimenti è sempre vietato;
- ☐ d) Sì, ma sempre e solo con le stesse procedure previste per il taglio del bosco

49) Cos'è un bosco con forma di governo "mista"?

- ☐ a) Un bosco costituito da conifere e latifoglie
- ☐ b) Un bosco in cui convive un soprassuolo originatosi da seme e uno da ceppaia; normalmente sono di specie diverse;
- ☐ c) Un bosco costituito da diverse specie di piante;
- ☐ d) Un bosco costituito da latifoglie di diversa dimensione

50) Se in un bosco vedi dei segni su alberi o sassi fatti con vernice di color azzurro, cosa indicano?

- ☐ a) I sentieri per visitare un bosco
- ☐ b) Una zona di riserva forestale, ove è vietato tagliare piante
- ☐ c) Una zona in cui si effettuano studi e rilievi scientifici
- ☐ d) I confini di lotti "particelle" in cui è suddiviso un piano di assestamento forestale

### c) Domande avanzate

51) In quali dei seguenti casi i boschi non devono obbligatoriamente essere gestiti come fustaia?

- ☐ a) nel caso di boschi su terreni con pendenza superiore al 40%;
- ☐ b) nel caso di imboschimenti e rimboschimenti;
- ☐ c) nel caso di boschi di neoformazione qualora siano costituiti in prevalenza da latifoglie appartenenti alle seguenti specie: farnia, rovere, faggio, noce, frassino maggiore, acero riccio, acero montano, tiglio, ontano nero.
- ☐ d) nel caso di cedui invecchiati di età superiore a cinquanta anni a prevalenza di querce, faggio, frassino maggiore, acero montano o riccio, tiglio.

52) In quali tipo di boschi cedui è necessario rilasciare tutte le "riserve" di specie autoctone eventualmente presenti?

- ☐ a) nei robinieti sia puri che misti, nelle formazioni di ciliegio tardivo e di altre esotiche infestanti;
- ☐ b) nei robinieti sia puri che misti, nelle formazioni di ciliegio tardivo e di altre esotiche infestanti e, nei limiti previsti per le matricine, nei castagneti e nelle faggete
- ☐ c) nei robinieti sia puri che misti, nelle formazioni di ciliegio tardivo e di altre esotiche infestanti, nei castagneti e nelle faggete

- ☐ d) in tutti i boschi

53) Le parole "rimboschimento" e "rinnovazione artificiale" sono la stessa cosa?

- ☐ a) Sì, sono sinonimi  
☐ b) No, il rimboschimento consiste nel creare un bosco in un terreno precedentemente utilizzato ad altri scopi (es. terreno agricolo o incolto), la rinnovazione artificiale consiste nel mettere a dimora piantine in un bosco dopo un taglio;  
☐ c) No, la rinnovazione artificiale consiste nel creare un bosco in un terreno precedentemente utilizzato ad altri scopi (es. terreno agricolo o incolto), il rimboschimento consiste nel mettere a dimora piantine in un bosco dopo un taglio  
☐ d) No, si parla di rimboschimento quando il processo avviene spontaneamente grazie alla disseminazione naturale, di rinnovazione artificiale quando avviene attraverso l'intervento umano.

54) Quale dei seguenti interventi non rientra nella definizione di "manutenzione ordinaria" di una "strada agro-silvo-pastorale" e quindi può essere eseguita solo previa autorizzazione da parte dell'ente forestale?

- ☐ a) Il livellamento del piano viario o del piazzale e il ricarico con inerti  
☐ b) La realizzazione di canalette trasversali e laterali e le opere trasversali di regimazione delle acque  
☐ c) La rimozione di materiale franato dalle scarpate e la loro risagomatura localizzata  
☐ d) Gli allargamenti e le pavimentazioni

55) Quale dei seguenti turni minimi fissati dalle "Norme Forestali regionali" per i boschi cedui è riportato in maniera errata?

- ☐ a) otto anni nei corileti (formazioni di nocciolo) e nei saliceti  
☐ b) dieci anni nei robinieti puri e nelle formazioni di pioppo  
☐ c) quindici anni nei castagneti, nei querceti di roverella e di cerro e negli orno-ostrieti  
☐ d) venti anni nei robinieti misti, nei querceto-carpineti e carpineti, nei querceti di rovere e farnia, negli alneti e nelle faggete

56) Quali tipi di taglio possono essere eseguiti nei boschi sottoposti al "vincolo per altri scopi" di cui all'art. 17 del r.d. 3267/1923?

- ☐ a) Solo il taglio delle piante morte, spezzate o deperienti nonché di quelle pericolose per la pubblica incolumità  
☐ b) Solo il taglio delle piante morte, spezzate o deperienti nonché di quelle pericolose per la pubblica incolumità, salvo diversa previsione della pianificazione forestale  
☐ c) Solo il taglio delle piante morte, spezzate o deperienti nonché di quelle pericolose per la pubblica incolumità, salvo diversa previsione della pianificazione forestale o salvo specifica autorizzazione dell'ente forestale  
☐ d) Solo il taglio delle piante morte, spezzate o deperienti nonché di quelle pericolose per la pubblica incolumità, salvo specifica autorizzazione dell'ente forestale

57) Che differenza c'è fra una "gru a cavo" e un "palorcio" (o "filo a sbalzo")?

- ☐ a) La gru a cavo è a motore e permette il trasporto di legno o altri materiali anche da quote basse a quote più elevate, il palorcio è un impianto che permette il trasporto di legno o altri materiali solo per gravità, quindi solo da quote elevate a quote più basse  
☐ b) Il palorcio è a motore e permette il trasporto di legno o altri materiali anche da quote basse a quote più elevate, la gru a cavo è un impianto che permette il trasporto di legno o altri materiali solo per gravità, quindi solo da quote elevate a quote più basse  
☐ c) La gru a cavo permette il trasporto di tronchi, mentre il "palorcio" serve per il trasporto di legna di piccole dimensioni  
☐ d) Sono sinonimi

58) Cosa si intende per "contrassegnatura" in bosco?

- ☐ a) Apporre un contrassegno sugli alberi da abbattere (nelle fustaie) o da rilasciare in piedi (nei cedui) con un contrassegno: nel primo caso si usa il "martello forestale", nel secondo vernice rossa o di altri colori diversi dall'azzurro e dal giallo
- ☐ b) Apporre un contrassegno sugli alberi da abbattere (nel ceduo) o da rilasciare in piedi (nelle fustaie) con un contrassegno: nel primo caso si usa il "martello forestale", nel secondo vernice rossa o di altri colori diversi dall'azzurro e dal giallo
- ☐ c) Apporre un contrassegno sugli alberi da abbattere (nelle fustaie) o da rilasciare in piedi (nei cedui) con un contrassegno: nel primo caso si usa vernice rossa o di altri colori diversi dall'azzurro e dal giallo, nel secondo il "martello forestale"
- ☐ d) Apporre un contrassegno sugli alberi da abbattere (nel ceduo) o da rilasciare in piedi (nelle fustaie) con un contrassegno: nel primo caso si usa vernice rossa o di altri colori diversi dall'azzurro e dal giallo, nel secondo il "martello forestale"

59) In un bosco soggetto ad "uso civico" di "legnatico":

- ☐ a) la popolazione ha il diritto di chiedere al proprietario (in genere, il comune) di recarsi a tagliare legna senza alcuna formalità e senza limiti
- ☐ b) la popolazione può tagliare tutta la legna che suole, a patto di presentare richiesta di taglio all'ente forestale;
- ☐ c) la popolazione ha il diritto di chiedere al proprietario (in genere, il comune) il permesso di tagliare legna, rispettando le regole stabilite nelle norme forestali regionali o nella pianificazione forestale
- ☐ d) è assolutamente vietato a chiunque tagliare legna

60) In quale situazione è permesso il pascolo in bosco?

- ☐ a) nel ceduo e nel ceduo sotto fustaia fino a dieci anni dall'ultima ceduazione;
- ☐ b) nella fustaia a partire dallo stadio di perticaia, ossia con alberi di altezza media superiore a dieci metri;
- ☐ c) nei boschi percorsi dal fuoco da meno di dieci anni;
- ☐ d) nei boschi in rinnovazione, nelle fustaie disetanee o irregolari

61) Cos'è un "bosco intensamente fruito"?

- ☐ a) E' un bosco particolarmente frequentato dalla fauna
- ☐ b) E' un bosco particolarmente oggetto di calpestio
- ☐ c) E' un bosco particolarmente frequentato dai cittadini in cui l'ente forestale appone dei particolari divieti
- ☐ d) E' un bosco in cui è vietato entrare per evitare danni al soprassuolo

62) Quale delle seguenti queste caratteristiche non è necessaria che abbia un albero per essere contrassegnato per l'invecchiamento a tempo indefinito?

- ☐ a) essere nate da seme o, in mancanza, essere polloni ben conformati e affrancati
- ☐ b) essere di buon aspetto paesaggistico e avere un diametro di almeno trenta centimetri
- ☐ c) non appartenere a specie esotiche a carattere infestante di cui all'allegato B delle Norme Forestali Regionali
- ☐ d) trovarsi ad almeno cento metri dal margine del bosco

63) In quali casi vi è sempre l'obbligo di segnalare fili a sbalzo e gru a cavo con cavo di guardia munito di palloni o bandiere colorate o con segnali luminosi?

- ☐ a) Sempre
- ☐ b) Qualora le linee superino l'altezza di venti metri dal limite del terreno libero o superino l'altezza delle chiome degli alberi

- ☐ c) Qualora le linee superino l'altezza di venti metri dal limite del terreno libero e superino l'altezza delle chiome degli alberi
- ☐ d) Mai

64) Quale affermazione sui controlli dei tagli selvicolturali è falsa?

- ☐ a) Ogni anno regione Lombardia estrae almeno il 2% delle denunce in corso di validità o scadute da massimo un anno.
- ☐ b) Al 2% delle denunce vanno aggiunti tutti i tagli iniziati senza presentazione di regolare istanza o senza presentazione degli allegati prescritti dei quali l'ente forestale venga a conoscenza
- ☐ c) Al 2% delle denunce vanno aggiunti tutti i tagli per i quali siano state impartite prescrizioni tecniche da parte dell'ente forestale, in particolare con riguardo alla rinnovazione artificiale
- ☐ d) Al 2% delle denunce vanno aggiunti tutti i tagli effettuati in siti natura 2000

65) In quale situazione i tagli di utilizzazione possono essere eseguiti solo da enti pubblici in amministrazione diretta, da imprese agricole, imprese boschive o consorzi forestali?

- ☐ a) I tagli di utilizzazione di due o più ettari di superficie
- ☐ b) I tagli di utilizzazione di cinque o più ettari di superficie
- ☐ c) I tagli di utilizzazione e i diradamenti di uno o più ettari di superficie
- ☐ d) I tagli di utilizzazione e i diradamenti di due o più ettari di superficie

66) Quale delle seguenti modalità per utilizzare i proventi delle sanzioni in materia di danni alle superfici forestali è in contrasto con quanto dispongono le norme forestali regionali?

- ☐ a) manutenzione delle opere di sistemazione idraulico-forestale esistenti
- ☐ b) iniziative di informazione, divulgazione e assistenza tecnica sulle attività selvicolturali
- ☐ c) cure colturali dei boschi previste dalla pianificazione forestale
- ☐ d) acquisto di terreni a bosco

67) Salvo il caso di boschi soggetti ad uso civico, cosa si considera per "singolo intervento" in una denuncia di taglio?

- ☐ a) Ciò che viene richiesto al taglio dalla stessa persona, fisica o giuridica, in due anni
- ☐ b) Ciò che viene richiesto al taglio nello stesso bosco in due anni
- ☐ c) Ciò che viene richiesto al taglio sulla medesima proprietà in due anni
- ☐ d) Ciò che viene richiesto al taglio su superfici confinanti in due anni

68) Terminato un taglio colturale, entro quando bisogna concludere l'asportazione del materiale legno abbattuto e ripulire il terreno dalle ramaglie?

- ☐ a) Entro 30 giorni dal termine della stagione silvana
- ☐ b) Entro 30 giorni dal termine della stagione silvana o, nel caso di tagli che possono essere eseguiti tutto l'anno, entro 30 giorni dalla fine del taglio degli alberi
- ☐ c) Entro il termine della stagione silvana o, nel caso di tagli che possono essere eseguiti tutto l'anno, entro 30 giorni dalla fine del taglio degli alberi
- ☐ d) Entro 30 giorni dalla fine del taglio degli alberi

69) Quale fra i seguenti casi non è contemplato dalla Norme Forestali Regionali per la raccolta libera della lettiera?

- ☐ a) a fini agricoli, da parte di aziende agricole sui terreni da loro condotti
- ☐ b) a fini di prevenzione degli incendi, da parte dei soggetti competenti o interessati, nelle aree entro trenta metri da edifici, ferrovie e strade
- ☐ c) nei terreni gravati da specifico uso civico
- ☐ d) a fini di miglioramento dell'aspetto visivo del sottobosco

70) E' possibile la raccolta di semi e di talee in bosco?

- ☐ a) Sì, sempre
- ☐ b) Sì, ma solo se autorizzata per iscritto dall'ente forestale;
- ☐ c) Sì, ma solo se autorizzata per iscritto dall'ente forestale, tuttavia è ammessa la raccolta di quantitativi molto limitati di materiale di propagazione forestale a fini didattici, di studio o di educazione ambientale, purché previa comunicazione all'ente forestale competente
- ☐ d) Sì, ma solo se autorizzata per iscritto dall'ente forestale, tuttavia è ammessa la raccolta di quantitativi molto limitati di materiale di propagazione forestale a fini didattici, di studio o di educazione ambientale, purché con il consenso del proprietario o conduttore del bosco e previa comunicazione all'ente forestale competente

## Risposte

Gruppo	Domanda n.	Risposta corretta	Per approfondire:
a) domande preparatorie	1	d)	Allegato B della l.r. 31/2008; allegato A "glossario" del r.r. 5/2007
a) domande preparatorie	2	a)	Circonferenza = $2 \pi r = \pi d$ con $r$ = raggio, $d$ = diametro, $\pi$ = pi greco
a) domande preparatorie	3	b)	D. Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1, lettera g)
a) domande preparatorie	4	c)	Allegato A "glossario" del r.r. 5/2007
a) domande preparatorie	5	c)	Un ettaro sono 10.000 mq, ossia cento are
a) domande preparatorie	6	b)	<a href="http://www.ist-aicardi.it/sitosic/rilievi/misurare.htm">http://www.ist-aicardi.it/sitosic/rilievi/misurare.htm</a>
a) domande preparatorie	7	b)	La pendenza topografica è pari alla tangente dell'angolo moltiplicato 100
a) domande preparatorie	8	d)	<a href="http://www.fao.org/forestry/sofo/es/">http://www.fao.org/forestry/sofo/es/</a>
a) domande preparatorie	9	b)	La differenza di altezza è 10 m, la proiezione della distanza fra le curve è pari a 30 m. Se ne ricava un triangolo rettangolo, con cateti pari a 10 e 30 m. In un triangolo rettangolo, la misura di un cateto è uguale a quella dell'altro cateto per la tangente dell'angolo opposto al primo, o per la cotangente dell'angolo adiacente. Pertanto, $10 = 30 * \text{tang. } \alpha$ , quindi $\text{tang. } \alpha = 10/30$ ; $\alpha = 18^\circ$ circa
a) domande preparatorie	10	c)	Ogni pianta occupa $3 * 4 = 12$ mq; in un ettaro (10.000 mq) ci stano circa 833 piante
b) domande di base	11	d)	Art. 42 l.r. 31/2008
b) domande di base	12	b)	Art. 43 l.r. 31/2008
b) domande di base	13	a)	Art. 11 r.r. 5/2007
b) domande di base	14	d)	Allegato A "glossario" del r.r. 5/2007
b) domande di base	15	a)	
b) domande di base	16	d)	Art. 21 r.r. 5/2007
b) domande di base	17	b)	Art. 22 r.r. 5/2007
b) domande di base	18	b)	Art. 40 r.r. 5/2007
b) domande di base	19	b)	Art. 24 r.r. 5/2007
b) domande di base	20	a)	Art. 21 r.r. 5/2007
b) domande di base	21	d)	Art. 29 r.r. 5/2007
b) domande di base	22	d)	Art. 61 l.r. 31/2008
b) domande di base	23	b)	Art. 28 r.r. 5/2007
b) domande di base	24	d)	Allegato A "glossario" del r.r. 5/2007
b) domande di base	25	a)	Art. 39 e 40 r.r. 5/2007
b) domande di base	26	c)	Allegato A "glossario" del r.r. 5/2007
b) domande di base	27	d)	Allegato A "glossario" del r.r. 5/2007
b) domande di base	28	d)	Allegato A "glossario" del r.r. 5/2007
b) domande di base	29	c)	Art. 54 r.r. 5/2007
b) domande di base	30	c)	Piano antincendio boschivo di Regione Lombardia sul sito <a href="http://www.protezionecivile.regione.lombardia.it/">http://www.protezionecivile.regione.lombardia.it/</a>
c) domande intermedie	31	c)	Art. 24 r.r. 5/2007
c) domande intermedie	32	b)	Allegato A "glossario" del r.r. 5/2007
c) domande intermedie	33	a)	<a href="http://www.sistemiverdi.regione.lombardia.it/Sezione%20Foreste%20Pianificazione%20forestale">http://www.sistemiverdi.regione.lombardia.it/Sezione "Foreste" "Pianificazione forestale"</a>
c) domande intermedie	34	c)	Allegato A "glossario" del r.r. 5/2007
c) domande intermedie	35	a)	Art. 59, comma 7, l.r. 31/2008
c) domande intermedie	36	c)	Art. 28 r.r. 5/2007
c) domande intermedie	37	d)	Allegato B del r.r. 5/2007
c) domande intermedie	38	a)	Art. 24 r.r. 5/2007
c) domande intermedie	39	d)	Artt. 58, 59, 60 e 61 del r.r. 5/2007
c) domande intermedie	40	c)	Art. 24 r.r. 5/2007



Gruppo	Domanda n.	Risposta corretta	Per approfondire:
c) domande intermedie	41	a)	Art. 39 r.r. 5/2007
c) domande intermedie	42	d)	Art. 31 r.r. 5/2007
c) domande intermedie	43	d)	Art. 39 r.r. 5/2007
c) domande intermedie	44	b)	Allegato A "glossario" del r.r. 5/2007
c) domande intermedie	45	c)	Allegato A "glossario" del r.r. 5/2007
c) domande intermedie	46	a)	Art. 59 l.r. 31/2008; art. 76 r.r. 5/2007
c) domande intermedie	47	b)	Art. 39 r.r. 5/2007
c) domande intermedie	48	b)	Art. 64 r.r. 5/2007
c) domande intermedie	49	b)	Allegato A "glossario" del r.r. 5/2007
c) domande intermedie	50	d)	Art. 35 r.r. 5/2007
d) domande avanzate	51	a)	Articoli 23 e 40 r.r. 5/2007
d) domande avanzate	52	b)	Art. 40 r.r. 5/2007
d) domande avanzate	53	b)	Allegato A "glossario" del r.r. 5/2007
d) domande avanzate	54	d)	Art. 71 r.r. 5/2007
d) domande avanzate	55	a)	Art. 40 r.r. 5/2007
d) domande avanzate	56	c)	Art. 62 r.r. 5/2007
d) domande avanzate	57	a)	Articoli 73 e 74 r.r. 5/2007
d) domande avanzate	58	a)	Articoli 75 e 75 bis r.r. 5/2007
d) domande avanzate	59	c)	Art. 75 bis r.r. 5/2007
d) domande avanzate	60	b)	Art. 57 r.r. 5/2007
d) domande avanzate	61	c)	Art. 63 r.r. 5/2007
d) domande avanzate	62	d)	Art. 24 r.r. 5/2007
d) domande avanzate	63	b)	Articoli 73 e 74 r.r. 5/2007
d) domande avanzate	64	d)	Art. 17 r.r. 5/2007
d) domande avanzate	65	c)	Art. 20, comma 4 r.r. 5/2007.
d) domande avanzate	66	d)	Art. 18 r.r. 5/2007
d) domande avanzate	67	c)	Art. 20, comma 4 ter r.r. 5/2007
d) domande avanzate	68	b)	Art. 68 r.r. 5/2007
d) domande avanzate	69	d)	Art. 26 r.r. 5/2007
d) domande avanzate	70	d)	Art. 27 r.r. 5/2007

Queste domande di autovalutazione possono essere utilizzate anche per la preparazione dell'esame di aspiranti Guardie Ecologiche Volontarie.

In quest'ultimo caso, orientativamente, può essere giudicata buona una preparazione in cui il candidato sappia rispondere senza incertezze ad almeno l'80% delle domande di base e al 50% delle domande intermedie.

Testi: Roberto Tonetti  
[Roberto\\_Tonetti@regione.lombardia.it](mailto:Roberto_Tonetti@regione.lombardia.it)

Febbraio 2012